



Città di Maranello

**COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
del PERSONALE NON DIRIGENTE**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

ANNO 2014

(art. 40, comma 3-sexies, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 -
art. 9, comma 2-bis, legge n. 122/2010 e circolare della R.G.S. n. 25 del 19 luglio 2012)

Relazione tecnico-finanziaria

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con atto di G.C. n. 165 del del 30.12.2014 sono stati deliberati gli indirizzi in materia di definizione della consistenza del fondo delle risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per l'anno 2014 e seguenti, confermando tutte le disposizioni già emanate negli anni precedenti, in conformità alle vigenti disposizioni normative.

In correlazione quindi con le disposizioni sul contenimento delle spese di personale, le norme in questione sono state innovate con il d.lgs. 150/2009 e con il DL 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, e i principali riferimenti sono ora rappresentati:

1. Dall'art. 40, comma 3-quinquies d.lgs. 165/2001, laddove condiziona gli incrementi discrezionali al rispetto dei <<limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa>>;
2. Dall'art. 9, comma 2-bis, della legge n. 122/2010, ove si stabilisce che <<a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 [ndr comma 456, art. 1 della legge di stabilità ha prorogato i limiti a tutto il 2014] l'ammontare complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo del 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio>>.

Il richiamato art. 40 comma 3-quinquies d.lgs. 165/2001 pone delle pre-condizioni per l'applicazione degli incrementi facoltativi del fondo, richiedendo che l'ente locale rispetti:

- I limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale (nel caso dell'art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999, il limite percentuale ivi previsto);
- I parametri di virtuosità previsti dalle vigenti disposizioni e quindi:

a) Il contenimento e riduzione progressiva, della spesa assoluta di personale ai sensi dell'art.1 comma 557 della Legge 27.12.2006 n. 296, come modificato ed integrato dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalle legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare il comma 557-quater (art. 3 c. 5-bis della L. 114/2014 di conversione del DL 24.06.2014 n.90) che recita *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*;

b) il rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno nell'esercizio corrente sulla base del bilancio di previsione approvato e suo monitoraggio periodico (art. 40 comma 3-quinquies d.lgs. 150/2009);

c) applicazione delle norme e principi di cui al titolo III “Misurazione, valutazione e trasparenza della performance” e titolo III “Merito e premi” del d.lgs. 150/2009, con particolare riferimento all'adeguamento regolamentare da parte dell'Ente e all'adozione di un sistema di valutazione della performance rispondente ai suddetti principi e logiche;

Si da atto che in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-16, è stato verificato il trend della spesa del personale a preventivo 2014, ai fini del rispetto dell'art.1 comma 557 della Legge 27.12.2006 n. 296, come modificato ed integrato dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalle legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare il comma 557-quater (comma aggiunto dall'art. 3 c. 5-bis della L. 114/2014 di conversione del DL 24.06.2014 n.90), e che tale dato è stato monitorato anche in occasione dell'approvazione dell'assestamento generale del bilancio di previsione anno 2014 (vedi atti Consiglio Comunale n. 146 del 02/12/2014).

L'abrogazione dell'art. 76, comma 7, del d.l. 112/2008, ad opera del D.L. n. 90/2014 comporta la disapplicazione della verifica che il rapporto tra spese di personale e spese correnti (conteggiando anche il valore delle società partecipate, delle istituzioni e della aziende speciali) sia al di sotto del 50%, quale condizione per procedere a nuove assunzioni di personale, sebbene il rapporto in questione non cessi di esistere nel sistema dei parametri di virtuosità da tenere sotto controllo negli enti locali(ad esempio per determinare la capacità assunzionale).

Gli incrementi facoltativi al fondo sono stati applicati nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale. L'ammontare complessivo del fondo è inoltre contenuto nei limiti dell'anno 2010 e non sarà necessario ridurlo con riferimento al personale in servizio nel 2014, come meglio illustrato nel prosieguo di questa relazione.

Nell'Ente è vigente il sistema per la "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio". adottato con deliberazioni di giunta comunale nr. 190/2010 e nr. 149/2011, successivamente integrato con deliberazione G.C. n. 72/2012. Tale sistema recepisce le disposizioni del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 avente ad oggetto " Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni".

Inoltre, con l'approvazione del PEG (deliberazione G.C. n. 60/2014) è stato nel contempo approvato anche il Piano della Performance ed il Piano dettagliato degli obiettivi, ora unificati organicamente nel PEG in base alle previsioni dell'art. 169, comma 3bis del TUEL.

Il fondo 2014 per le risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Tabella 1 – Fondo 2014	Importo
Risorse stabili	355.051,37
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	72.128,41
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	19.306,29
Totale risorse	446.486,07

Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse che costituiscono al parte stabile del fondo ammontano a € 355.051,37 e sono così determinate:

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi:

Tabella 2 – Importo unico consolidato	Importo
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004)	€ 301.842,80

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento come di seguito riportati:

Tabella 3 – Incrementi risorse stabili	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% del M.S. 2001)	16.799,26
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% del M.S. 2001)	13.547,79
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7 e dich. cong. N. 1 CCNL 9/5/2006 (0,20% M.S. 2001)	5.419,12
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% del M.S. 2003)	13.410,13
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% del M.S. 2005)	18.895,28

TOTALE	68.071,58
---------------	------------------

Nota: Monte salari 2001= Lire 5.246.436.000 (Euro 2.709.558,06); Monte salari 2003 = euro 2.682.026,96; Monte salari 2005 = Euro 3.149.214,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Tabella 3a – Incrementi risorse stabili	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA ed assegni ad personam dei cessati)	12.707,42
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14, CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 e CCNL 31.7.2009 dich. cong. n. 1 (recupero PEO ossia rideterminazione posizioni economiche a seguito di incrementi stipendiali)	3.863,14
TOTALE	16.570,56

IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 + INCREMENTI di parte stabile	€ 386.484,97
--	---------------------

Risorse variabili

Le risorse variabili che alimentano il fondo per l'anno 2014 senza avere carattere di certezza per gli anni successivi ammontano a **€ 91.434,70**e sono così determinate:

Tabella 4 – Risorse variabili	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza (art. 43 L.447/97)	39.088,20
Art. 15, comma 1, lett. k) risorse da specifiche disposizioni di legge per incentivi	24.496,38
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2 (incremento max 1,2% M.S. 1997)	27.471,34
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	378,78
Somme non utilizzate l'anno precedente	
TOTALE	91.434,70

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammonta ad € 2.289.278,73 (=lire 4.434.017.118), per un'assoluta impossibilità di incremento massima di € 27.471,34 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota massima di € 27.471,34.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Tabella 5 – Decurtazioni del Fondo	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA e area vigilanza (art. 7, c. 7, CCNL 31/3/1999)	-5818,15
Decurtazione per personale trasferito alla SMP srl (art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999)	-25.615,46
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0
Totale riduzioni di parte stabile	-31.433,61
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni di parte variabile	0
Totale generale riduzioni	-31.433,61

Applicazione dell'art. 9, comma 2 bis:

La norma in oggetto prevede il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Nel triennio 2011 – 2013 il fondo per le risorse decentrate, non può superare il corrispondente importo del 2010 (il D.P.R. n.122 del 4 settembre 2013 ha prorogato i limiti a tutto il 2014);
2. Qualora rispettato il primo limite, il fondo deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione delle personale in servizio.

Con riferimento alla verifica di cui al punto 1. si procede come segue:

Tabella 6 – Fondo 2014 / Fondo 2010	Anno 2010	Anno 2014
Totale fondo	453.770,20	446.486,07
Incentivi di progettazione/pianificazione	-7.867,05	-19.306,29
economie da piani di razionalizzazione	0	0
Economie da anno precedente	0	0
Totali ai fini della verifica rispetto del “tetto”	445.903,15	427.179,78

I suddetti totali evidenziano il rispetto del vincolo stesso.

Con riferimento alla verifica di cui al punto 2., si è applicata la metodologia di cui alla circ. RGS n. 12 del 15.04.2011, la quale dispone che si deve ridurre il fondo in proporzione al personale in servizio, operando un confronto del valore medio dei dipendenti in servizio dell'anno 2014 rispetto all'anno 2010, intendendosi per “valore medio” la media aritmetica dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, e che la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operare sul fondo. Siccome la consistenza media dei dipendenti in servizio nel 2014 non si è ridotta rispetto al 2010 (media 2010 = 102,25 / media 2014 = 102,49), non è operata alcuna riduzione sulla consistenza del fondo 2014.

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Tabella 7 - Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale delle tabb. 2, 3, 3 ^a ridotto delle decurtazioni di cui alla Tab. 5)	355.051,37
Risorse variabili (Tab. 4)	91.434,70
Totale Fondo sottoposto a certificazione	<u>446.486,07</u>

Destinazione del Fondo

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo

Non vengono regolate dal vigente Contratto Decentrato Integrativo 2013-2015 le seguenti risorse, in quanto regolate dai vigenti CCNL, da specifiche disposizioni di legge o relative a progressioni economiche pregresse, comprese le risorse di cui all'art. 92, commi 5 e 6, d.lgs. 163/2006 (incentivi di progettazione/pianificazione):

- Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004)
- Progressioni orizzontali in godimento in ragione annua (art. 17, comma 2, lett. b, CCNL 1.4.1999)
- Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa annua (art. 17, comma 2, lett. c, CCNL 1.4.1999)
- Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)
- Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g, CCNL 1.4.1999) progettazione/pianificazione
- Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g, CCNL 1.4.1999) incentivi per recupero evasione ICI
- Indennità di turno e maggiorazioni
- Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio art. 17, comma 4, CCNL 1/4/1999 e art. 7, comma 2, CCNL 31/3/1999
- Risorse destinate al finanziamento dell'indennità spettante alle cat. A e B - pos. ec. B1 - (Euro 64,56/anno lordi) art. 32, comma 9, CCNL 22/1/2004 e art. 4, comma 3, CCNL 16/7/1996
- Risorse impiegate per primo inquadramento personale area vigilanza in applicazione commi 4 e 7, art. 7ccnl 31/3/1999 - art. 31 CCNL 22/1/04 (rel.AРАН)

Destinazioni specificamente regolate dal vigente Contratto Decentrato Integrativo

Vengono regolate dal vigente C.C.D.I. sottoscritto in data 27/02/2014 e valido per il triennio 2013-2015, le destinazioni delle seguenti risorse:

- Indennità di rischio
- Indennità di maneggio valori
- Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999
- Indennità particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)

Per l'anno 2014 non sono previste risorse per il finanziamento del "premio di efficienza" (art. 27 dlgs 150/2009)

Rispetto di vincoli di carattere generale

Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si conferma che gli istituti aventi natura certa e continuativa calcolati in via presunta in € 246.794,12, sono finanziati con risorse stabili, che ammontano a complessivi € 355.051,37, come evidenziato nella Tab.n.7.

Si attesta altresì che le risorse con vincolo di destinazione ex art. 15, comma 1, lett. k, (di cui per recupero ICI e per progettazione/pianificazione) finanziano, rispettivamente e per gli stessi importi, i medesimi incentivi.

Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione del sistema di valutazione adottato in coerenza con il d.lgs. 150/2009; con l'approvazione del PEG (deliberazione G.C. n. 60/2014) è stato nel contempo approvato anche il Piano della Performance ed il Piano dettagliato degli obiettivi, ora unificati organicamente nel PEG in base alle previsioni dell'art. 169, comma 3bis del TUEL. La liquidazione della produttività avverrà a consuntivo, nell'anno 2015, dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente e all'esito dei sistemi di valutazione.

Si precisa inoltre che il vigente Contratto decentrato integrativo anni 2013-15, sottoscritto il 27/02/2014 non prevede l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e successive integrazioni e variazioni.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 12 - Composizione fondo	Importo anno 2013	Importo anno 2014	scostamento
Risorse stabili in conto competenza	355.051,37	355.051,37	0
Risorse variabili in conto competenza soggette art.9 c.2	77.696,68	72.128,41	- 5.568,27
Risorse variabili non soggette art.9 c.2	9.859,15	19.306,29	9.447,14
Economie anno precedente	0	0	0
totale	442.607,20	446.486,07	3.878,87

Tabella 13 – Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo 2014 - Descrizione	Anno 2014	
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004)	301.842,80	
Incrementi contrattuali		
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% del M.S. 2001)	16.799,26	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% del M.S. 2001)	13.547,79	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7 e dich. cong. N. 1 CCNL 9/5/2006 (0,20% M.S. 2001)	5.419,12	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% del M.S. 2003)	13.410,13	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% del M.S. 2005)	18.895,28	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA ed assegni ad personam dei cessati)	12.707,42	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14, CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 e CCNL 31.7.2009 dich. cong. n. 1 (recupero PEO ossia rideterminazione posizioni economiche a seguito di incrementi stipendiali)	3.863,14	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	386.484,97	
Risorse variabili		

Risorse variabili sottoposte a limitazione ex art. 9, comma 2bis DL 78/2010		
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza (art. 43 L.447/97)	39.088,20	
Art. 15, comma 1, lett. k) risorse da specifiche disposizioni di legge per incentivi	5.190,09	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0	
Art. 15, comma 2 (incremento max 1,2% M.S. 1997)	27.471,34	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	378,78	
Risorse variabili NON sottoposte a limitazione ex art. 9, comma 2bis DL 78/2010		
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g, CCNL 1.4.1999) progettazione/pianificazione	19.306,29	
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g, CCNL 1.4.1999) economie da piani triennali di razionalizzazione	0	
Economie dell'anno precedente	0,00	
Totale risorse variabili	91.434,70	
TOTALE stabili + variabili	477.919,67	
Decurtazioni del Fondo		
Parte stabile		
Trasferimento personale ATA e area vigilanza (art. 7, c. 7, CCNL 31/3/1999)	-5.818,15	
Decurtazione per personale trasferito alla SMP srl (art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999)	-25.615,46	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0,00	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0,00	
Totale riduzioni di parte stabile	-31.433,61	
Parte variabile		
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0,00	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0,00	
Totale riduzioni di parte variabile	0,00	
Totale generale riduzioni	-31.433,61	
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione		
Risorse stabili (eventualmente ridotte delle decurtazioni)	355.051,37	
Risorse variabili (eventualmente ridotte delle decurtazioni)	91.434,70	
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	446.486,07	

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione per il presidio dei limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile dell'ente è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata nella presente relazione. In particolare nel bilancio di competenza 2014 le voci di spesa relative al fondo per le risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli:

Cap. 100 – rigo 04 “Premio di produttività”

Cap. 100.1 – rigo 01 “Oneri Fondo produttività”

Cap. 160 – rigo 01 “Irap Fondo produttività”

Cap. 2550 – rigo 04 “Incentivi di progettazione”

Le somme relative alle Progressioni orizzontali in godimento, alla indennità di comparto e alle indennità del personale educativo, sono previste nei corrispondenti capitoli di spesa relativi agli stipendi del personale dipendente

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo 2014 pari ad € 446.486,07 trova piena copertura nelle voci di spesa del bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno 2014 .